Badanti uccisi a Siracusa: ergastolo in appello per ristoratore

Ergastolo anche in appello per Giampiero Riccioli, ritenuto responsabile dell'omicidio di Alessandro Sabatino e Luigi Cerretto. I due ragazzi campani avevano raggiunto Siracusa per lavorare come badanti del padre di Riccioli. Ma dal maggio del 2014 di loro non si ebbero più notizie.
Del caso si è occupata a più riprese anche la trasmissione "Chi l'ha visto?". La svolta nel 2021, quando nella villetta di Tivoli vennero ritrovati dei resti umani, poi identificati per quelli dei due scomparsi. Riccioli venne arrestato e condannato in primo grado all'ergastolo. Si era sempre professato innocente, raccontando che Sabatino e Cerretto si sarebbero allontanati a bordo di un taxi. La loro fine, invece, sarebbe stata ben diversa.
La Corte d'Assise di Appello di Catania ha ribadito la condanna. La perizia psichiatrica richiesta dalla difesa del ristoratore siracusano ha stabilito che l'uomo era in grado di intendere e di volere. Probabile adesso ricorso in Cassazione.

Rissa tra giovanissimi a Noto, aggrediti pure poliziotti: i denunciati

hanno 14 e 15 anni

Resistenza, minacce a pubblico ufficiale, rifiuto di fornire indicazioni sulla loro identità e lesioni personali. Niente male come lista di contestazioni per due minorenni di Noto. Hanno 14 e 15 anni e sono stati denunciati dalla Polizia.
Poco dopo la mezzanotte, una chiamata in sala operativa avvisava di una lite in corso tra minorenni sul sagrato della basilica del Santissimo Salvatore. I poliziotti, intervenuti sul posto, hanno trovato un numeroso gruppo di giovani che se le davano di santa ragione. Neanche la vista delle divise ha placato la furia dei due ragazzini denunciati. Non solo hanno continuato con le loro "ostilità" ma si sono anche rivolti con modi aggressivi e violenti nei confronti degli agenti intervenuti. Sono stati denunciati.

Estorsione ai danni di un'anziana, cinque anni e otto mesi di reclusione per un 64enne

Deve scontare una pena pari a cinque anni e otto mesi di reclusione, per questo è stato arrestato e condotto a Cavadonna un siracusano di 64 anni. I Carabinieri hanno dato esecuzione al provvedimento di esecuzione pena emesso dalla Procura d'Appello di Catania. L'uomo è stato riconosciuto colpevole di estorsione, commessa anni addietro, nei confronti di una vedova pensionata, alla quale, oltre al denaro era stato estorto anche un appartamento a Palazzolo Acreide.

Il furto al supermercato prima, la resistenza ai poliziotti dopo: denuncia per 34enne

E’ bastata una veloce attività di ricerca per rintracciare il 34enne responsabile del furto ai danni di un supermercato. L’episodio avvenuto ieri mattina in via Algeri, poco prima di mezzogiorno. La rapida indagine dei poliziotti della Questura di Siracusa ha permesso di bloccare poco distante, in viale Tunisi, il presunto autore del furto di merce.
L’uomo, di origine marocchina, insofferente al controllo, ha opposto una strenua resistenza agli agenti e pertanto è stato denunciato per furto e resistenza a pubblico ufficiale.

Incidente sulla provinciale 19, auto si ribalta in seguito all’impatto: tutti illesi

Se la sono cavata fortunatamente con qualche ammaccatura e tanto spavento le persone rimaste coinvolte in un incidente stradale lungo la provinciale 19, Noto-Pachino. Poco distante dallo svincolo per San Lorenzo l’impatto, tra due auto: una

Multipla e una Passat. Quest’ultima si è ribaltata in seguito al contatto.
Alla guida della Passat un ragazzo di 22 anni. Per lui e per gli occupanti della Multipla nessuna seria conseguenza, spiegano i soccorritori. Sul posto i Vigili del Fuoco ed i Carabinieri.
L’incidente, le cui cause sono ancora al vaglio degli investigatori, è avvenuto poco dopo le 16. Per via della presenza dei mezzi incidentati su strada, il traffico ha subito un forte rallentamento con lunghe code in entrambe le direzioni.

per la foto si ringrazia Ivan Sortino

Piscina interrata e discarica abusiva a due passi dall’autostrada: coppia denunciata

Violazione di norme ambientali ed abusivismo edilizio, sono le accuse mosse ad un uomo e una donna di Avola. Sono stati denunciati dai Carabinieri.
Durante controlli del territorio, effettuati anche con l’elicottero del 12° Nucleo Carabinieri di Catania, è stata individuata una discarica di rifiuti in un’area aperta, ai margini di un tratto autostradale nel territorio di Avola.
Il sopralluogo ha permesso di accertare che, in un terreno privato e nel limitrofo appezzamento del Consorzio per le Autostrade Siciliane, era stata realizzata una discarica abusiva a cielo aperto con ammassati materiali ferrosi,

materiali di risulta di varia natura e rifiuti speciali.
Inoltre, sul suolo di proprietà privata, era in corso la costruzione di una piscina interrata ed era stato realizzato il basamento in cemento per una casa prefabbricata in legno.
I Carabinieri hanno sequestrato l'area e denunciato il 34enne e la 30enne all'Autorità giudiziaria aretusea, alla quale dovranno rispondere di attività di gestione di rifiuti non autorizzata e di abusivismo edilizio.

Rapina e aggressione a un negoziante: avviso conclusione indagini preliminari a un 17enne

Avviso di conclusione indagini preliminari a carico di un 17enne accusato di rapina e lesioni aggravate in concorso. Nella giornata di ieri, agenti del commissariato di Noto hanno notificato il provvedimento al termine di indagini di polizia giudiziaria condotte. I fatti risalgono al 3 dicembre scorso quando, nelle prime ore del mattino, i poliziotti, in servizio di controllo del territorio, sono intervenuti presso un esercizio commerciale per la segnalazione di un'aggressione ai danni del titolare. Quest'ultimo, mentre si accingeva ad aprire il negozio, era stato aggredito da tre giovani che lo avevano picchiato. Non soddisfatti del violento gesto, i tre individui avrebbero raggiunto la vittima all'interno del locale continuando a picchiarlo, rompendo alcune confezioni di uova poste sul bancone e, dopo essersi impossessati di alcune bottiglie di birra, si sarebbero allontanati. Le indagini avviate dal dirigente Paolo Arena e dai suoi uomini si sono

avvalse anche di frames video estrapolati da telecamere piazzate nelle adiacenze del suo negozio, arrivando all'identificazione dei presunti autori del reato, fra cui il minorenne. L'avviso è stato emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Catania, che ha coordinato le indagini. Il movente di tali condotte delittuose è da ricercarsi in pregressi rancori tra le parti.

I Carabinieri chiudono un ristorante di Avola: denunciati i due titolari

I Nas ed i Carabinieri di Noto impegnati in un servizio straordinario di controllo nel settore della ristorazione. Controlli tra Avola e Noto, con un ristorante avolese a cui sono state contestate violazioni relative a carenze igienico-sanitarie, mancata attuazione della procedura di autocontrollo alimentare (HACCP) e mancata tracciabilità sulla provenienza degli alimenti.
Disposta la chiusura temporanea dell'attività di ristorazione per le gravi carenze igienico sanitarie e strutturali riscontrate in sede di ispezione e denunciato all'Autorità giudiziaria aretusea i 2 rappresentanti legali.
Il valore commerciale complessivo dei locali e delle attrezzature della struttura sottoposta a chiusura ammonta a circa un milione di euro. Non sono state fornite indicazioni circa l'identificazione del ristorante oggetto delle pesanti contestazioni.
Durante i controlli, sorpresi anche 4 lavoratori in nero uno dei quali percettore di reddito di cittadinanza. In totale sono state 16 le posizioni lavorative verificate. In totale,

elevate multe per circa 43.500 euro; sequestrati oltre 600 kg. di prodotti ittici perché ritenuti in cattivo stato di conservazione, nonché, 30 kg. di sugo di pomodoro e 30 kg. di preparato ittico poiché congelato e per i quali mancava la tracciabilità.

Dramma nella notte, un malore e perde la vita il figlio dell’ex senatore Caruso Verso

La tragedia si è consumata in pochi istanti. E per il 39enne Francesco Caruso Verso non c’è stato nulla da fare nonostante i soccorsi.
Secondo una prima ricostruzione, l’uomo si trovava a Portopalo per una serata tra amici. All’improvviso, il malore. Sarebbero stati dei turisti ad accorgersi delle sue condizione ed allertare i soccorsi. Ma quando è arrivata l’ambulanza del 118, per il 39enne non c’era più nulla da fare.
Avvocato, figlio del noto penalista ed ex senatore Luigi Caruso Verso, era persona conosciuta ed apprezzata a Portopalo e Pachino. I funerali si terranno in chiesa Madre, a Pachino, lunedì alle 18.
La sindaca di Pachino, Carmela Petralito, ha espresso il suo cordoglio. “Siamo profondamente addolorati per la scomparsa di Francesco Caruso e siamo vicini alla sua famiglia”, il suo messaggio. “Peraltro Francesco era tra i più entusiasti e competenti promotori – prosegue – delle iniziative legate alla manifestazione Pachino porta della democrazia, per l’80mo anniversario dello sbarco. In segno di lutto, tutte le iniziative in programma oggi sono annullate”.

Trasforma l’armadio della sua camera in serra per la canapa indiana: arrestato 18enne

L’armadio della sua camera da letto era diventato una serra indoor per piante di canapa indiana, così da poter produrre marijuana da rivendere. Un giovane di 18 anni è stato denunciato dai carabinieri di Canicattini Bagni, insieme a colleghi della Tenenza di Floridia. L’accusa per lui è detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.
A seguito di perquisizione domiciliare, i militari hanno rinvenuto in casa del giovane 24 grammi di marijuana, oltre a materiale per il confezionamento e la pesatura dello stupefacente.. L’armadio della camera da letto del 18enne era stato trasformato in una piccola serra per la coltivazione della canapa indiana, accuratamente rivestito, internamente, con carta alluminio e dotato di deumidificatore, termostato e fertilizzante.
La semplicità con la quale possono attingersi informazioni sulla coltivazione degli stupefacenti -fanno presente i carabinieri- allarga ai giovanissimi la platea di chi commette questo genere di reato e, talora, anche all’insaputa dei genitori.